

# FRANCIA

## Modalità di acquisizione della “nationalité”

### a. Francesi d'origine

Sono considerati francesi dalla nascita:

- I bambini nati in Francia se almeno anche uno dei genitori vi è nato;
- I bambini nati in Francia da genitori sconosciuti;
- I bambini nati in Francia da genitori apolidi o non in grado di trasmettere loro la propria nazionalità.

### b. Acquisizione per nascita

Ogni bambino nato in Francia (dopo il 1 settembre 1980) da genitori stranieri acquisisce, in pieno diritto e in modo automatico (senza bisogno di formalità particolari), la cittadinanza francese al compimento dei 18 anni, se a tale data:

- risiede in Francia;
- ha la sua residenza abituale in Francia in un periodo **continuo** o **discontinuo** di almeno **5 anni** dall'età di 11 anni.

### c. Acquisizione per dichiarazione

Un bambino nato in Francia da genitori stranieri può, già a partire dall'età di **16 anni**, fare domanda per acquisire la cittadinanza francese, se al momento della dichiarazione, risiede in Francia e vi ha risieduto per un periodo continuo o discontinuo di almeno **5 anni** a partire dall'età di 11 anni.

Alle stesse condizioni, i genitori stranieri o tutori di un bambino nato in Francia possono richiedere la cittadinanza francese per il minore dopo che questi ha compiuto **13 anni** (la condizione di residenza abituale in Francia, in questo caso, deve essere quindi contata a partire dall'età di 8 anni). Anche i bambini accolti in Francia e cresciuti in modo tale da aver ricevuto, per almeno 5 anni, una formazione francese, sia da parte di un organismo pubblico che privato, possono accedere a questo tipo di procedura.

### d. Acquisizione per matrimonio con cittadino/a francese

Il coniuge di un cittadino francese può fare richiesta, dopo un periodo di 4 anni di matrimonio, di acquisizione della cittadinanza per dichiarazione. Gli anni diventano 5 se il coniuge non può dimostrare di aver vissuto almeno 3 anni in Francia a partire dal matrimonio o non può provare che il suo coniuge francese è stato iscritto, nel periodo di vita all'estero, al registro dei francesi residenti all'estero. Il coniuge deve comunque dimostrare di avere una conoscenza sufficiente della lingua francese.

### d. “Naturalizzazione”

Può fare domanda di naturalizzazione il cittadino straniero maggiorenne che dimostri la propria residenza abituale in Francia nei **5 anni** precedenti la sua domanda. Questo procedimento non è un diritto, bensì è sottoposto alla decisione discrezionale dell'amministrazione. Condizioni di base sono: “la regolarità del soggiorno in Francia, l'integrazione nella comunità francese, l'assenza di condanne penali”.

Esistono delle eccezioni per quel che riguarda il requisito di residenza abituale (condition de stage):

- **Due anni:**
  - Per lo straniero che ha compiuto con successo due anni di studi superiori in vista dell'acquisizione di un diploma conferito da un'università o da un ente d'insegnamento superiore francese;

- Per colui che ha reso o può rendere, per le sue capacità e i suoi talenti, dei servizi importanti alla Francia;
- Per lo straniero che presenta un percorso eccezionale “d’integrazione”, valutato alla luce delle attività e delle azioni compiute in campo civico, scientifico, culturale, economico e sportivo.

▪ **Senza condizioni di residenza:**

- Lo straniero che ha prestato dei servizi militari nell’armata francese;
- Lo straniero che ha reso dei servizi eccezionali alla Francia o colui la cui naturalizzazione ha un interesse eccezionale per il paese.;
- Lo straniero che ha ottenuto lo status di rifugiato;
- Le persone che appartengono all’area culturale e linguistica francese, provenendo da territori o stati in cui la lingua ufficiale o una delle lingua ufficiali è il francese.

**Test di cittadinanza (Assimilation à la communauté française)**

Il richiedente deve giustificare la sua “assimilazione alla comunità francese” attraverso l’adesione ai principi ed ai valori essenziali della Repubblica francese ed attraverso una conoscenza sufficiente, secondo la sua condizione sociale:

- Della lingua, della storia, della cultura e della società francese
- Dei diritti e doveri conferiti dalla nazionalità francese.

La prova consiste in un’intervista individuale con un agente della prefettura o del consolato, al termine della quale, l’interessato firma la carta dei diritti e dei doveri del cittadino francese.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua, secondo le nuove direttive della legge del 16 giugno 2011, il candidato alla nazionalità francese dovrà provare una conoscenza della lingua francese al livello “B1 orale”, definito dal quadro di riferimento europeo per le lingue.

**Riferimenti normativi**

Codice Civile, art. 17 a 33-2

Legge n. 2011-672 del 16 giugno 2011

Legge n. 2006-911 del 24 luglio 2006

Decreto 93-1362 del 30 dicembre 1993

Sulla conoscenza della lingua francese:

Decreto n. 2011-1265 dell’11 ottobre 2011

Decreto n.2011-1266 dell’11 ottobre 2011

Circolare IOCN1132114C del 30 novembre 2011